

OGGETTO: Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana in attuazione del protocollo di intesa per l'attivazione di una unità di medicina forense veterinaria terrestre e marina per la tutela della biodiversità. Imp. € 100.000,00 Cap. E22503 Es. Fin. 2008; € 100.000,00 Cap. E22503 Es. Fin. 2009; € 100.000,00 Cap. E22503 Es. Fin. 2010.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI**

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6.09.2002;

VISTA la D.G.R. n. 734 del 28.9.2007, con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 801 del 26.10.2007, con la quale è stato conferito all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità regionale;

VISTO il Bilancio Regionale di previsione per l'anno finanziario 2008, approvato con L.R. n. 27 del 28.12.2007;

VISTA la DGR n. 769 del 12/10/2007 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per il progetto di attivazione di una unità specialistica di medicina forense veterinaria terrestre e marina per la tutela della biodiversità;

CONSIDERATO che tale protocollo di intesa è stato sottoscritto in data 17 dicembre 2007;

CONSIDERATO che detto protocollo di intesa prevede una durata di tre anni, prorogabile, e l'erogazione di un contributo annuale determinato attraverso la stipula di una specifica convenzione;

RILEVATO che tale iniziativa si inserisce in modo coerente tra le iniziative previste dalla LR 29/97 al fine della promozione e migliore fruibilità delle aree naturali protette;

RITENUTO opportuno concedere un contributo annuale di 100.000 Euro per un totale complessivo per l'intero triennio pari a 300.000 Euro all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regione Lazio e Toscana sulla base del protocollo di intesa impegnando tale somma sul Cap. E22503, che offre la necessaria disponibilità;

VISTO lo schema di convenzione tra Regione Lazio e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana Allegato 1;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione di durata triennale tra la Regione Lazio e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per l'attivazione di una unità di

medicina forense veterinaria terrestre e marina per la tutela della biodiversità, Allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione, in attuazione del protocollo di intesa di cui alla DGR n.769 del 2/10/2007;

2. di delegare alla firma della suddetta convenzione il Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;
3. di impegnare sul capitolo E22503 del Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2008 la somma di € 100.000,00 (Centomila/00) IVA compresa, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (codice creditore 1375) per l'espletamento dell'incarico di cui al punto 1;
4. di prenotare la somma di € 100.000,00 (centomila) sul Cap. E22503 del Bilancio Regionale Pluriennale Annualità 2009, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;
5. di prenotare la somma di € 100.000,00 (centomila) sul Cap. E22503 del Bilancio Regionale Pluriennale Annualità 2010, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;
6. di liquidare tali importi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana a seguito di presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità indicate nello schema di convenzione:

per il primo anno:

- 50% dell'importo annuale all'approvazione, mediante verbale redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione, del programma generale dei lavori del triennio e del programma dettagliato delle attività del primo anno;
- 50% al termine delle attività del primo anno all'approvazione, mediante verbale redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione, di una dettagliata relazione illustrativa delle attività effettuate;

per il secondo anno:

- 50% a dell'importo annuale all'approvazione, mediante verbale redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione, del programma dettagliato delle attività del secondo anno;
- 50% al termine delle attività del secondo anno all'approvazione, mediante verbale redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione, di una dettagliata relazione illustrativa delle attività effettuate;

per il terzo anno:

- 50% a dell'importo annuale all'approvazione, mediante verbale redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione, del programma dettagliato delle attività del terzo anno;
- 50% al termine delle attività del terzo anno all'approvazione, mediante verbale redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione, di una dettagliata relazione illustrativa delle attività effettuate redatto dagli incaricati della gestione della Convenzione.

Il Direttore Regionale
(Arch. Giovanna Bargagna)



CONVENZIONE